

_Lettera_N_1222

Al duca Tommaso Gallarati Scotti

*Torino, 28 settembre 1868

Eccellenza,

Mi capita tra le mani un dipinto o meglio una fotografia che sembra molto analoga al nostro scopo con qualche piccola modificazione. Credo che mettendo S. Francesco di Sales al posto di Pio IX, e tracciando il Chiabrese al posto della venerabile Taigi, si possa avere un lavoro come si desidera. Se si vuole si potrebbe anche collocare il Salvatore al posto di S. Paolo, oppure lasciare lo stesso apostolo delle genti.

Io dico tutto quello che mi sembra tornare della maggior gloria di Dio; ma desidero che Ella segua quel pensiero che Dio le farà giudicare migliore.

Pregando di cuore il Signore che spanda copiose le sue benedizioni sopra di Lei, sopra tutta la sua famiglia e specialmente sopra la signora duchessa Barberina, ho l'alto onore di potermi professare

Di V. E.

Obbl.mo servitore Sac. Bosco G.